


AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p style="font-size: small;">Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="font-size: small;">PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.1</p> <p>del 14/05/20</p> <p>Pagina 1 di 23</p>
---	--	--


INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID - 19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Sintesi per i Professionisti:

Il documento fornisce le indicazioni per la gestione dei centri semiresidenziali di competenza dell'Azienda UsI Nord Ovest per persone con disabilità e per persone con disagio psichico, qualunque sia la loro denominazione, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario, terapeutico-riabilitativo, allo scopo di prevenire l'insorgenza del COVID -19 per gli utenti e gli operatori.

Redatto	Verificato	Approvato
<p>Referente aziendale percorsi residenziali Salute Mentale - UFSMA Livorno <i>Dott. Alessandro Nassimbeni</i></p> <p>Referente aziendale semiresidenzialità -UFSMA Pisa <i>Dott. Paolo Cantoresi</i></p> <p><i>Direttore UOC Sicurezza del paziente dott. Tommaso Bellandi</i></p> <p><i>Staff Direzione sanitaria dott. ssa Eluisa Lo Presti</i></p> <p><i>Responsabile UOS Servizi sociali non autosufficienza e disabilità-zona Pisana Laura Guerrini</i></p> <p><i>Ufficio supporto progettazione dipartimento servizio sociale, non autosufficienza e disabilità Ylenia Frongia</i></p>	<p>VERIFICA TECNICA Direttore Dipartimento Salute Mentale <i>dott. Roberto Sarlo</i></p> <p>Direttore dipartimento staff direzione sanitaria <i>dott. Francesco Bellomo</i></p> <p>Direttore area qualità sicurezza del paziente e formazione strategica <i>Francesco Niccolai</i></p>	<p>Direttore Generale <i>Dott.ssa Maria Letizia Casani</i></p> <p>Direttore Sanitario Aziendale <i>Dott. Lorenzo Roti</i></p> <p>Direttore dei Servizi Sociali <i>Dott.ssa Laura Brizzi</i></p> <p>Direttore Amministrativo <i>Dott. Gabriele Morotti</i></p>
	<p>VERIFICA FORMALE Direttore UOC Qualità e accreditamento <i>Dott.Ivano Cerretini</i></p>	

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p>SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.1 del 14/05/20 Pagina 2 di 23</p>
--	--	---

INDICE

1. Scopo/obiettivi	3
2. Campo di applicazione	3
3. Abbreviazioni/definizioni.....	3
4. Contenuti/Descrizioni delle attività/Modalità operative.....	4
5. Parole chiave.....	22
6. Documenti di riferimento interni.....	22
7. Documenti di riferimento esterni	22
8. Distribuzione.....	23
9. Gruppo di redazione/verifica.....	23

.....

Elenco allegati

Allegato 1 - Lavaggio delle mani

Allegato 2 - Galateo della tosse

Allegato 3 - Promemoria Checkpoint


Allegato 4 – Schede da linee guida dei centri diurni per le persone con disagio psichico

Allegato 5 – Livello di intensità d'intervento

Allegato 6 – Scheda di monitoraggio della sintomatologia COVID-19

Allegato 7a. Lista di verifica centri diurni per persone con disabilità

Allegato 7b. Lista di verifica centri diurni per persone con disagio psichico

 <p>SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="text-align: center;"><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p style="text-align: center;">INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.1 del 14/05/20 Pagina 3 di 23</p>
---	---	---

1. Scopo/obiettivi

Il protocollo definisce le azioni da porre in atto per la gestione degli utenti nei centri semiresidenziali per persone con disabilità e persone con disagio psichico, nelle strutture di competenza dell'Azienda USL Toscana Nordovest, per la prevenzione della malattia infettiva da nuovo Coronavirus (COVID-19), nonché le misure di prevenzione da adottare per la riduzione del rischio di diffusione dei virus respiratori e per la protezione degli operatori.

L'obiettivo è la progressiva riattivazione delle attività sociali, sociosanitarie e riabilitative, con individuazione di modalità operative per la gestione dei programmi riabilitativi, assistenziali e educativi che garantiscano la massima sicurezza degli ospiti e degli operatori.

Si precisa che, quando non diversamente specificato, occorre attenersi alle indicazioni del PTO aziendale 900.

2. Campo di applicazione

La procedura si applica ai centri semi residenziali per persone con disabilità e persone con disagio psichico a gestione pubblica e alle strutture private convenzionate, ove sottoscritta per accettazione dal responsabile legale delle stesse.

3. Abbreviazioni/Definizioni

COVID-19: COrona VIRUS Disease 2019 (malattia da SARS-CoV-2)

DPI: Dispositivo di Protezione Individuale

Medico ASC: medico Attività Sanitarie di Comunità

Inf: infermiere


Referente QeS: referente qualità e sicurezza, incaricato delle attività per la prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza e del COVID-19

PTRI Piano Terapeutico-Riabilitativo Individualizzato

UVMD: Unità di Valutazione Multidisciplinare per la Disabilità

Centri semiresidenziali per persone con disabilità: sono da intendersi le strutture diurne a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario


AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p style="font-size: small;">SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="font-size: small;">PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.1 del 14/05/20 Pagina 4 di 23</p>
--	--	---

4. Contenuti/Descrizioni delle attività/Modalità operative


Fase /Attività	Funzione Resp.	Funzione coinvolta	Modalità operative della Fase/Attività	Output
<p>Indicazioni generali per la prevenzione del rischio di infezione</p>	<p>Responsabil e della struttura</p> <p>Referente QeS</p>	<p>Tutti gli operatori</p>	<p>Ogni Centro individua un referente per la Qualità e Sicurezza (QeS), che svolge le attività previste dalla normativa nazionale, regionale e dal presente protocollo per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) ed in particolare del COVID-19.</p> <p>Il referente QeS lavora a stretto contatto con la rete Qualità e Sicurezza dell'Azienda USL Toscana Nordovest, nonché con il servizio prevenzione e protezione ed il medico competente del proprio ente; deve essere adeguatamente formato ed addestrato.</p> <p>La Direzione di ogni struttura, con il supporto del referente QeS, si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dare informazioni, sostenere e verificare l'adozione dei comportamenti per la prevenzione delle infezioni da parte del personale e degli ospiti; • evitare strette di mano, baci e abbracci • lavarsi le mani, in particolare dopo l'utilizzo del bagno e prima di mangiare: lavaggio con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso o frizione con soluzione 	<p>Applicazione precauzioni standard +contatto e droplet</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p style="font-size: small;">Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="font-size: small;">PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.1</p> <p>del 14/05/20</p> <p>Pagina 5 di 23</p>
---	--	--


			<p>idroalcolica (allegato 1 - "lavaggio mani sapone e lavaggio mani gel idroalcolico")</p> <ul style="list-style-type: none"> • tossire e starnutire coprendo naso e bocca usando fazzoletti o nella piega del gomito; i fazzoletti devono essere di carta e devono essere smaltiti in appositi imballaggi come da normativa (allegato 2 - "galateo della tosse") • evitare di condividere oggetti con altri residenti, come asciugamani, salviette e lenzuola piatti, bicchieri, posate, etc. • utilizzare promemoria visivi (poster, cartelli e volantini istituzionali) e vocali (ricordare a voce i comportamenti da seguire più volte nell'arco della giornata) per sostenere quotidianamente i comportamenti per la prevenzione delle infezioni. I messaggi finalizzati alla prevenzione devono essere trasmessi utilizzando strumenti di comunicazione aumentativa alternativa, quando utile (es. http://istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/03/Guida-CAA-Nuovo-Coronavirus-def.pdf) • evitare assembramenti ed anche nelle attività di socializzazione mantenere la distanza di almeno un metro tra partecipanti • adottare un protocollo per la sorveglianza sanitaria degli operatori in caso di contatto con persone 	
--	--	--	--	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p style="font-size: small;">Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="font-size: small;"><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.1</p> <p>del 14/05/20</p> <p>Pagina 6 di 23</p>
---	---	--


			<p>risultate positive al COVID-19, in base alle norme vigenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitorare quotidianamente la eventuale comparsa di sintomi respiratori (tosse, raffreddore, mal di gola, difficoltà respiratorie) o febbre negli ospiti, segnalando tempestivamente al Medico di Medicina Generale e alla famiglia. • valutare le condizioni delle persone assistite che rientrano a seguito di ricovero e nei nuovi ingressi, che sono comunque sottoposti a valutazione del rischio da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale per la Disabilità (UVMD) • monitorare quotidianamente lo stato di salute degli operatori, misurando la febbre e la eventuale comparsa di sintomi respiratori • Applicare sistematicamente le precauzioni standard per l'assistenza a tutti i residenti: igiene delle mani e respiratoria, utilizzo di dispositivi di protezione individuale appropriati (in relazione alla valutazione del rischio), buone pratiche di sicurezza nell'utilizzo di presidi/dispositivi medici, smaltimento sicuro dei rifiuti, gestione appropriata della biancheria, pulizia ambientale e sanificazione/sterilizzazione delle attrezzature utilizzate per l'ospite • Utilizzare in modo appropriato i 	
--	--	--	---	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p>SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.1 del 14/05/20 Pagina 7 di 23</p>
--	--	---


			<p>dispositivi di protezione individuali (DPI) secondo il tipo di esposizione e con particolare attenzione al cambio dei DPI tra un residente e l'altro (in particolare dei guanti, con adeguata igiene delle mani)</p> <ul style="list-style-type: none"> • prestare particolare attenzione alle aree comuni; areazione frequente dei locali, 5 -10 minuti ogni circa due ore • Disinfezione con alcool etilico al 70% dei dispositivi di cura o attrezzature riutilizzabili: 	
<p>Allestimento dei locali e sanificazione preventiva degli ambienti</p>	<p>Responsabil e della struttura</p>	<p>Tutti gli operatori</p>	<p>Preliminarmente alla riapertura dei centri semiresidenziali occorre procedere a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riprogrammare l'allestimento degli ambienti e degli arredi (compresi quelli sanitari) finalizzato a garantire il corretto distanziamento sociale di mt. 1,5 (es. collocazione tavoli, spazi di gioco e laboratorio) anche in considerazione delle nuove modalità di utilizzo; • riorganizzare i percorsi interni per evitare possibili assembramenti; • sanificare gli ambienti, arredi, giochi, carrozzine, deambulatori e ogni altra superficie/attrezzatura con disinfettanti per superfici contenenti alcol al 70% - etanolo - oppure a base di ipoclorito di sodio allo 0,5%. 	<p>Garantire adeguate condizioni igieniche degli ambienti</p>
<p>Attivazione e gestione del</p>	<p>Responsabil e della</p>	<p>Operatori dell'access</p>	<p>Ogni struttura individua un unico accesso al centro, denominato "check point" (in</p>	<p>Applicazione precauzioni</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p style="font-size: small;">SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="font-size: small;">PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.1</p> <p>del 14/05/20</p> <p>Pagina 8 di 23</p>
--	--	--


<p>check point:</p> <p>ingresso ospiti nella struttura</p>	<p>struttura</p>	<p>point</p> <p>Tutti gli operatori</p>	<p>all.3 il promemoria check point"). Qualora siano presenti più accessi, questi devono rimanere chiusi garantendone comunque la fruibilità in caso di emergenza.</p> <p>Per le strutture semiresidenziali ubicate all'interno di strutture residenziali o comunque contigue, dovrà essere garantito un access point al centro diurno, obbligatoriamente distinto e separato, ad uso esclusivo degli ospiti e degli operatori</p> <p>Un operatore all'ingresso indossa mascherina chirurgica e guanti e misura la temperatura corporea, con termometro dedicato, a ciascuna persona che entra in struttura (se questo non è già stato fatto prima dell'arrivo sul mezzo di trasporto). Se questa risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso.</p> <p>Se per la misurazione della temperatura corporea occorre avvicinarsi all'utente a meno di mt. 1,5, l'operatore indossa anche camice monouso.</p> <p>Al check point deve essere allestita una postazione con gel o soluzione idroalcolica, fazzoletti monouso e la cartellonistica per la prevenzione delle infezioni, oltre ad una piccola scorta di mascherine chirurgiche.</p> <p>Qualora l'utente si presenti con una mascherina FFP2/3, deve essere rimossa e sostituita con mascherina chirurgica (la stessa indicazione vale anche per il mezzo di trasporto). I bambini di età inferiore a 6 anni e le persone con</p>	<p>standard</p> <p>+contatto e droplet</p>
---	------------------	---	--	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.1 del 14/05/20 Pagina 9 di 23</p>
---	---	---


			<p>patologie non compatibili con l'utilizzo della mascherina chirurgica non sono soggetti all'obbligo dell'utilizzo..</p> <p>L'accesso agli accompagnatori/familiari è di norma interdetto e deve essere limitato a casi particolari, valutati dal responsabile della struttura.</p>	
<p>Modalità di accompagnamento degli ospiti</p>	<p>Responsabile e della struttura</p>	<p>Autista/ Accompagnatore</p>	<p>Prima della riapertura delle strutture è necessario svolgere la pulizia straordinaria dei mezzi e prevedere la sanificazione quotidiana alla fine di ogni giornata. (con disinfettanti per superfici contenenti alcol al 70% - etanolo - oppure a base di ipoclorito di sodio allo 0,5%)</p> <p>È fatto divieto agli autisti dei mezzi di accedere alla struttura, a meno che non si tratti degli stessi operatori.</p> <p>Il trasporto degli ospiti presso la struttura e da questa a domicilio deve avvenire nel rispetto delle distanze sociali; se trattasi di mezzi tipo pulmino andranno segnalati chiaramente i posti che non devono essere occupati. L'accompagnatore presente sul mezzo sorveglia il rispetto della distanza.</p> <p>All'interno dei mezzi di trasporto devono essere utilizzate le mascherine chirurgiche ed essere disponibili gel alcolico e fazzoletti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'operatore che accompagna gli utenti deve essere dotato di termoscan e, 	<p>Applicazione precauzioni standard +contatto e droplet</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.1</p> <p>del 14/05/20</p> <p>Pagina 10 di 23</p>
---	--	---


			<p>prima di far salire l'utente sul mezzo, misura la temperatura corporea. Se questa risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso sul mezzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima di salire sul mezzo, l'utente viene invitato ad eseguire l'igiene della mani con gel alcolico. <p>Possono essere previste anche soluzioni che consentano il trasporto degli utenti effettuato dalla famiglia, quando questa scelga questa opzione e previa condivisione delle modalità con i servizi territoriali di zona/SdS e i gestori dei servizi.</p> <p>Possono altresì essere previste soluzioni che consentano il trasporto degli utenti effettuato dagli stessi operatori del servizio di centro diurno per limitare ulteriormente i contatti, previa condivisione delle modalità con i servizi territoriali di zona/SdS e i gestori dei servizi.</p> <p>Per quanto non specificato, si rinvia alle <u>"Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.</u></p>	
<p>Ammissione in struttura: esecuzione test sierologico e tampone</p>	<p>MASC</p>	<p>Responsabil e struttura, referente ICA, MASC,</p>	<p>Prima della riattivazione delle attività del servizio semi residenziale, ad ogni ospite e operatore viene effettuato, a carico delle Azienda USL, il tampone nasofaringeo e il test sierologico.</p>	<p>Valutare lo stato immunologico degli ospiti</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.1</p> <p>del 14/05/20</p> <p>Pagina 11 di 23</p>
---	--	---


		<p>Inf territorio</p>	<p>Solo a seguito di esito negativo l'ospite sarà ammesso in struttura. Gli esiti dei test vengono mantenuti dalla struttura nel fascicolo personale dell'ospite.</p> <p>Le persone che, per la gravità della condizione clinica, non hanno interrotto il percorso terapeutico-riabilitivo, così come gli operatori che hanno garantito la continuità assistenziale, possono proseguire l'intervento, nell'attesa dell'esecuzione degli esami.</p> <p>Nei casi in cui l'ospite è poco o affatto collaborante agli atti sanitari, dovrà essere eseguita l'inchiesta epidemiologica per individuare le persone con cui ha avuto contatto nell'ultimo mese. A queste persone verranno fatti eseguire per fare gli esami (tampone e sierologico); se i contatti risultano positivi, o alle IgG o al tampone, il medico valuta la necessità di far eseguire gli esami dalla persona con disabilità in ambulatorio PASS o monitorare lo stato di salute della persona stessa e della famiglia, per 14 giorni, prima della riammissione.</p> <p>Il test sierologico sarà ripetuto con cadenza quindicinale.</p> <p>Il direttore della zona - distretto incarica un medico delle attività sanitarie di comunità (preferibilmente il medico che fa parte dell'UVMD), quale riferimento per ciascun centro diurno, per l'organizzazione dell'esecuzione dei test in collaborazione con il servizio infermieristico, per gestire la sorveglianza</p>	
--	--	-----------------------	---	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST


	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.1</p> <p>del 14/05/20</p> <p>Pagina 12 di 23</p>
---	--	---

			<p>sanitaria, per educazione sanitaria nel centro e la consulenza agli operatori.</p> <p>Il medico ASC si interfaccia con il responsabile del centro diurno e con il referente ICA per l'organizzazione dell'esecuzione dei test e le altre attività correlate alla prevenzione della COVID-19.</p>	
<p>Gestione del rischio COVID-19 nel percorso delle persone ospiti del centro diurno</p>	<p>Responsabil e di struttura</p>	<p>MASC, referente ICA, operatori struttura</p>	<p>In caso di paziente COVID-19 che esce dal percorso ospedaliero, di riabilitazione o cure intermedie e può rientrare al proprio domicilio, <i>prima dell'accesso presso il Centro diurno deve :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • essere guarito clinicamente e con referto di laboratorio negativo per Sars-CoV-2 (2 tamponi negativi eseguiti a 24 h di distanza uno dall'altro), un terzo tampone negativo dopo aver trascorso 14 giorni, successivi alla negativizzazione per Sars-CoV-2, presso il proprio domicilio. <p>Il paziente no-COVID che esce dal percorso ospedaliero può accedere al centro diurno: tutti i pazienti ricoverati nelle aree ospedaliere no-COVID sono risultati negativi al tampone al momento del ricovero e sono stati trattati nel rispetto delle misure igieniche e delle buone pratiche di prevenzione del rischio infettivo, rafforzate proprio per fronteggiare l'emergenza COVID. Prima della dimissione dall'ospedale il paziente è sottoposto al tampone di controllo, a</p>	<p>Prevenzione del contagio dopo percorso ospedaliero</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST


	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.1</p> <p>del 14/05/20</p> <p>Pagina 13 di 23</p>
---	--	---

			<p>garanzia di maggiore cautela prima di reinserire la persona nel contesto comunitario della struttura semiresidenziale</p> <p>È comunque assolutamente necessario impedire l'ingresso a persone che presentino sintomi di infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità, o che abbiano avuto un contatto stretto con casi di COVID-19 sospetti o confermati negli ultimi 14 giorni.</p>	
<p>Modalità operative per la fruizione del servizio: accesso alla struttura</p>	<p>Responsabil e della struttura</p> <p>UVMD</p>	<p>Educatori professionali</p> <p>Ass. Sociali</p> <p>Infermieri</p> <p>Psicologi</p> <p>Medici</p>	<p>Al fine di garantire il necessario distanziamento sociale, le strutture devono accogliere gli utenti prevedendo una flessibilità oraria e/o giornaliera, organizzando l'accesso secondo turni mattutini/pomeridiani o la frequenza a giorni alterni o solo alcuni giorni nell'arco della settimana.</p> <p>Nel caso in cui sia necessario contingentare il numero degli ospiti dovrà essere data precedenza alle persone con disabilità il cui prolungato permanere al domicilio in concomitanza all'elevata complessità assistenziale sta causando problemi di tipo sanitario o sociale alla persona o alla famiglia.</p> <p>Tali valutazioni sono effettuate dalla UVMD o o da un rappresentante della stessa, tenendo conto del Progetto personalizzato della persona e prevedendo, ove possibile, attività</p>	<p>Assicurare i programmi riabilitativi, assistenziali e educativi nel rispetto degli interventi per la prevenzione del contagio</p>

	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.1</p> <p>del 14/05/20</p> <p>Pagina 14 di 23</p>
---	--	---


			<p>complementari, anche utilizzando strumenti telematici, a completamento dell'orario di frequentazione abituale.</p> <p>Nell'ambito della riprogrammazione delle modalità di erogazione delle prestazioni, i servizi territoriali potranno valutare la possibilità di accessi al domicilio da parte di operatori della struttura, per far fronte a esigenze di particolari utenti, e potranno disporre la prosecuzione e/o la attivazione di interventi con strumenti telematici, definendo i contenuti degli interventi medesimi. Gli operatori che svolgono la loro attività al domicilio degli assistiti non potranno operare all'interno delle strutture.</p> <p>Per ciascun utente, da parte dei servizi territoriali di zona/SdS, in raccordo con i gestori, deve essere prevista una verifica del programma individuale di attività e una sua eventuale rimodulazione.</p> <p>Nella rimodulazione delle attività, in particolare quelle finalizzate alla socializzazione, è richiesta una nuova progettualità che consenta di attivare progetti e interventi terapeutici-riabilitativi individuali e di gruppo che possano incidere sul benessere psico-sociale della comunità di riferimento, consentendo contestualmente di ampliare l'offerta di attività, anche utilizzando spazi aperti pubblici, spazi chiusi ampi</p>	
--	--	--	--	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p>PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.1</p> <p>del 14/05/20</p> <p>Pagina 15 di 23</p>
---	--	---


			<p><i>alternativi a quelli utilizzati usualmente nonché attività alternative che consentano di differenziare quanto più possibile i luoghi frequentati, così da garantire il servizio ai fruitori abituali.</i></p> <p>L'utente o la famiglia possono comunque decidere di differire il rientro alla struttura o la ripresa di altre attività precedentemente svolte.</p> <p>La ripresa delle attività dei centri diurni per persone disagio psichico sarà caratterizzata dalle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rimodulare l'intervento riabilitativo con modalità congrue alle prescrizioni imposte dalla emergenza sanitaria e dall'analisi dei bisogni e delle competenze emerse durante il monitoraggio svolto nella prima fase dell'epidemia • garantire omogeneità del percorso assistenziale nella azienda USL NTO attraverso l'utilizzo delle Linee Guida elaborate dal Coordinamento Regionale dei Centri Diurni (Schede LGCD, allegato 4) come riferimento per il percorso assistenziale e la partecipazione dei centri diurni alle azioni di monitoraggio e confronto organizzati dal coordinamento aziendale • individuare i componenti del Gruppo di Lavoro multidisciplinare coordinato da un Dirigente della UFSMA , come 	
--	--	--	--	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.1 del 14/05/20 Pagina 16 di 23</p>
---	---	--


			<p>previsto dalle LGCD (allegato 4) con il compito di definire le modalità di accesso, valutazione e modifica dell'intervento terapeutico-riabilitativo per ogni paziente e assegnare a tutti i pazienti in carico un livello di intensità di intervento utilizzando la griglia allegata (allegato 5), sulla base dell'analisi dei bisogni e delle competenze emerse nel periodo di monitoraggio svolto durante la prima fase dell'epidemia</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborare il Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato per ogni paziente, con la definizione di obiettivi coerenti con le limitazioni conseguenti alle misure di prevenzione indicate in questo protocollo • condividere obiettivi finalità e azioni con il paziente attraverso la sottoscrizione del Contratto Terapeutico (in allegato alle LG) 	
<p>Modalità operative per la fruizione del servizio: permanenza nella struttura</p>	<p>Responsabil e della struttura</p>	<p>Educatori professionali Ass. Sociali Infermieri OSS/Ota</p>	<p>È necessario organizzare le attività di animazione e socio educative prevedendo piccoli gruppi e rispettando la distanza di sicurezza prevista dalle disposizioni vigenti e rimodulare gli spazi e postazioni di lavoro nell'ottica del distanziamento sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assicurare l'adeguata ventilazione degli spazi comuni • Evitare di far introdurre oggetti 	<p>Assicurare i programmi riabilitativi, assistenziali e educativi nel rispetto degli interventi per la prevenzione</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p style="font-size: small;">Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="font-size: small;">PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.1</p> <p>del 14/05/20</p> <p>Pagina 17 di 23</p>
---	--	---


			<p>personali, se non indispensabili.</p> <p>Utilizzare strumenti di materiale sanificabile dopo ogni utilizzo (es. evitare pelouche, stoffa, etc).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evitare di condividere oggetti con altri ospiti, come asciugamani, salviette e lenzuola piatti, bicchieri, posate privilegiando l'utilizzo del monouso. • Laddove, a fronte di una tipologia di utenza con elevata complessità assistenziale, sia impossibile il lavoro in gruppo nel rispetto delle misure sopra richiamate, si deve adottare una modalità di interazione ospite-operatore in rapporto di 1 a 1. • In merito alla gestione dei pasti, dovranno essere messe in atto misure che consentano di ridurre al minimo la compresenza degli utenti nei locali adibiti a mensa, prevedendo una turnazione degli ospiti, una adeguata areazione dei locali, una corretta sanificazione degli ambienti/arredi prima di ogni turno di accesso. E' necessario che sia effettuata la pulizia/disinfezione dei tavoli dopo ogni singolo pasto. • Per tutte le attività assistenziali privilegiare l'utilizzo di materiali/presidi/dispositivi monouso. • Monitorare quotidianamente la comparsa di sintomi respiratori che intervenissero durante la permanenza nel centro (tosse, raffreddore, mal di 	<p>del contagio</p>
--	--	--	---	---------------------

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p style="font-size: small;">Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="font-size: small;"><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.1</p> <p>del 14/05/20</p> <p>Pagina 18 di 23</p>
---	---	---


			<p>gola, difficoltà respiratorie) o febbre negli ospiti, segnalando tempestivamente alla famiglia con la raccomandazione di prendere contatti con il MMG. In questo caso l'ospite deve essere riportato al proprio domicilio. Il monitoraggio quotidiano è riportato in una scheda (allegato 6) che viene conservata e inviata al medico ASC di riferimento ai fini della sorveglianza sanitaria della comunità del centro.</p> <p>In caso di strutture semiresidenziali ubicate all'interno di strutture residenziali o comunque contigue, gli operatori devono essere dedicati esclusivamente ad una delle due strutture.</p> <p>Tutte le attività dovranno essere svolte in ambienti ad uso esclusivo, evitando la condivisione di locali e attrezzature con la struttura residenziale collegata. Dovrà essere evitata qualsiasi situazione di promiscuità sia rispetto agli operatori, sia rispetto agli ospiti.</p> <p>In assenza dei suddetti requisiti non sarà possibile la riapertura della struttura.</p> <p>Tutte le attività che vengono effettuate vanno registrate con la definizione del tipo di attività e dei partecipanti.</p> <p>Viene garantito il coinvolgimento delle famiglie per confronto e supporto, attivando le modalità più opportune (telefono, videochiamate, incontri).</p>	
--	--	--	---	--

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p style="font-size: small;">Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="font-size: small;">PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.1</p> <p>del 14/05/20</p> <p>Pagina 19 di 23</p>
---	--	---


<p>Sanificazione dei locali e gestione impianti di aereazione</p>	<p>Responsabil e della struttura</p>	<p>OSS/OTA</p> <p>Ditta appaltatrice</p>	<p>Deve essere effettuata la pulizia almeno giornaliera (e ad ogni cambio dei gruppi) degli ambienti, la disinfezione di superfici toccate frequentemente e bagni, prestando particolare attenzione alle aree comuni.</p> <p>L'OMS raccomanda di utilizzare i seguenti disinfettanti per strumenti, ambienti e superfici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per gli strumenti: alcol etilico 70% o altro disinfettante secondo scheda tecnica; • Per la pulizia degli ambienti e delle superfici: acqua, detergente comune e cloro-derivato almeno 1000ppm, con preferenza per prodotti disinfettanti a base di cloro già preparati per l'uso (es. Amuchina med) <p>Prestare particolare attenzione anche alla disinfezione di comode, carrozzine e deambulatori.</p> <p>Pertanto, occorre che il gestore della struttura riveda i protocolli di sanificazione concordati con la ditta appaltatrice.</p> <p>Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione, che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria dell'edificio con l'esterno, mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria, 24 ore su 24, 7 giorni su 7. In questo periodo di emergenza per aumentare il livello di protezione, deve essere</p>	<p>Igiene degli ambienti</p>
---	--------------------------------------	--	---	------------------------------

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p style="font-size: small;">SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p style="font-size: small;">PROTOCOLLO AZIENDALE</p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911</p> <p>Rev.1</p> <p>del 14/05/20</p> <p>Pagina 20 di 23</p>
--	--	---


			<p>eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni nell'aria.</p> <p>Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), tenere spenti, se possibile, gli impianti per evitare il possibile ricircolo del virus SARS-CoV2 in aria. Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire settimanalmente i filtri dell'aria, in base alle indicazioni fornite dal produttore.</p>	
<p>Esecuzione test sierologico per gli operatori e fornitura DPI</p>	<p>MASC</p> <p>Responsabili di ZD/SdS</p>	<p>MASC, Inf. territorio, ESTAR, operatori struttura</p>	<p>La Aziende USL prima dell'inizio delle attività effettua agli operatori della struttura il tampone naso faringeo e il test sierologico. I test sierologici saranno ripetuti con cadenza quindicinale.</p> <p>I DPI vengo forniti ai centri diurni tramite le zone distretto e ciascuna struttura garantisce la distribuzione dei Dispositivi di Protezione Individuale agli operatori e l'adozione delle misure di prevenzione e protezione adeguati al rischio di esposizione.</p>	<p>Ridurre il rischio di contagio per operatori e ospiti</p>
<p>Formazione del personale e aggiornamento Documento Valutazione dei Rischi</p>	<p>Direzione struttura</p> <p>Referente ICA</p> <p>Medico competente /SPP</p>	<p>Tutti gli operatori</p>	<p>Deve essere garantita una adeguata formazione preventiva e in itinere del personale per la corretta adozione delle precauzioni standard contatto-droplet e delle procedure di utilizzo dei DPI.</p> <p>In particolare, per la formazione specifica sul COVID-19 si raccomanda di seguire il corso FAD dell'Istituto Superiore di Sanità accessibile su</p>	<p>Ridurre il rischio di contagio per operatori e ospiti</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<p><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.1 del 14/05/20 Pagina 21 di 23</p>
---	---	--

			<p>https://www.eduiss.it/course/view.</p> <p>Il referente QeS è il punto di riferimento per coordinare le attività finalizzate alla prevenzione delle infezioni all'interno della struttura ed in particolare per garantire l'aggiornamento costante del personale, l'informazione delle persone assistite e dei visitatori . E' inoltre in grado di rapportarsi con le strutture dell'azienda Sanitaria per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19.</p> <p>I gestori dei servizi dovranno provvedere, prima della riapertura del centro, all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi tenendo conto delle procedure per la riduzione del rischio da COVID-19</p>	
<p>Verifica e supporto alla prevenzione e gestione del rischio COVID nelle strutture semiresidenziali</p>	<p>Direttori di Zona Unità di crisi aziendale</p>	<p>Responsabil e delle struttura</p>	<p>L'azienda USL Nordovest fornisce supporto e supervisione alle strutture semiresidenziali per la sicurezza delle persone assistite e degli operatori, anche mediante la verifica di lista di autovalutazione. La lista di autovalutazione (allegato 7) deve essere compilata dal responsabile del centro e inviata alla TAVEA tramite il direttore di zona. La TAVEA dopo una prima valutazione documentale, potrà dare suggerimenti o recarsi presso la struttura. Le verifiche si concludono con la redazione di un report, che include eventuali disposizioni alla struttura per adeguare le misure intraprese per la prevenzione e gestione del rischio COVID,</p>	<p>Prevenzione e conteniment o del rischio COVID nelle strutture semi residenziali</p>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

	<i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i> INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO	PTO AZ 911 Rev.1 del 14/05/20 Pagina 22 di 23
---	--	--

			che viene inviato al Direttore di Zona ed all'unità di crisi aziendale; il gruppo di verifica è disponibile per supportare la struttura nelle eventuali azioni di miglioramento e potrà effettuare successive visite in accordo con il direttore della struttura.	
--	--	--	---	--

5. Parole chiave

Coronavirus, COVID-19, centri semiresidenziali, disabilità

6. Documenti di riferimento interni

PTO AZ 900 Gestione del paziente con sospetto di malattia infettiva da nuovo Coronavirus (COVID-19)

PTO AZ 901 Sorveglianza sanitaria degli operatori esposti al rischio di infezione da COVID-19

PRO AZ 140 L'igiene delle mani nelle strutture ospedaliere e territoriali


PRO AZ 150 rev. 1 Contrasto alla diffusione di enterobatteri multiresistenti

Aggiornamento al Documento di Valutazione del Rischio per rischio biologico – Pericolo da infezione Covid-19 (DVRB01)

7. Documenti di riferimento esterni

- Ordinanze Regione Toscana emergenza coronavirus
<https://www.regione.toscana.it/-/ordinanze-della-regione-toscana>
- Normativa nazionale (Decreti, Circolari Ministero della Salute e ISS, Disposizioni Protezione Civile)
<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-sanitario/emergenze/coronavirus/normativa-emergenza-coronavirus>
in particolare DPCM 26 aprile 2020 art. 8
- Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020--4/Linee_Guida_informazione_utenti_e_misure_organizzative.pdf
- Rapporto Istituto Superiore di Sanità n. 8/2020 Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno delle persone nello spettro autistico nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2
- <https://www.sidin.org/2020/04/uno-scudo-psicosociale-per-supportare-le-persone-con-disturbo-del-neurosviluppo-2/>
- <https://www.sidin.org/2020/05/scudo-psicologico-per-gli-operatori-sanitari/>

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

 <p>SST Azienda USL Toscana nord ovest Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p><i>PROTOCOLLO AZIENDALE</i></p> <p>INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19 NEI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA' E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</p>	<p>PTO AZ 911 Rev.1 del 14/05/20 Pagina 23 di 23</p>
--	---	--

8. Distribuzione

Lista di distribuzione e/o email list e/o riunioni verbalizzate con firma dei partecipanti, Info.USL IGEA a tutti i

Direttori dei Dipartimenti Aziendali che svolgono attività sanitarie e da questi a tutti i Direttori di Unità Operativa.

9. Gruppo di redazione/verifica

Eluisa Lopresti, Tommaso Bellandi, Ilaria Razzolini, Valentina Gelmi, Alessandro Nassimbeni, Paolo Cantoresi, Carola Cimmino, Ylenia Frongia, Laura Guerrini